



USB - Area Stampa

RICERCA: SUL FUTURO DELL'ISFOL SI GIOCA IL FUTURO DI TUTTI GLI EPR E DEI LAVORATORI DI RUOLO E PRECARI

Giovedì 19 aprile presidio a Roma davanti all'Auditorium, viale de Coubertin, angolo viale Tiziano - ore 14.30



Roma, 17/04/2012

“Sul futuro dell'ISFOL continuano ad arrivare segnali tutt'altro che rassicuranti”, dichiara Cristiano Fiorentini, dell'Esecutivo nazionale USB Pubblico Impiego. “Per decidere cosa fare dell'Ente, adesso si parla addirittura di valutazione da parte dell'ANVUR, agenzia i cui parametri sono calati sulle Università e niente hanno a che vedere con l'attività che si svolge in un Ente Pubblico di Ricerca”.

“Inoltre - sottolinea il dirigente USB P.I. - non si tratta certo di valutare il 'merito', ma di fare una scelta di investimento sulla Ricerca pubblica invece di continuare a depauperare un patrimonio inestimabile di professionalità messe al servizio della collettività”.

“Giovedì pomeriggio – annuncia Fiorentini - saremo in presidio davanti all’Auditorium di Roma, in occasione di un convegno al quale parteciperà il Ministro Fornero, affinché questo Governo sappia che USB e i lavoratori dell’ISFOL non molleranno neanche di un centimetro fino a quando non avranno certezze sul proprio futuro e su quello dell’Ente”.

Conclude Fiorentini: “Ormai sul futuro dell’ISFOL si sta giocando una partita molto più ampia, che riguarda il futuro di tutti gli Enti Pubblici di Ricerca, in particolare di quelli non vigilati dal MIUR. USB intende giocarla fino in fondo, per difendere tutto il sistema degli EPR e dei suoi lavoratori, di ruolo e precari”.